Conflitto di interessi e legge per regolamentarlo: se ne torna a parlare perché da maggio 2014 la Camera ha avviato la discussione di quattro proposte di legge. Per ricostruire lo stato dell'arte della discussione, la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università di Pisa hanno promosso il semimario "Il conflitto d'interessi. Una nuova legge all'orizzonte?", in programma il 3 ottobre 2014 (inizio ore 9.30, presso sala dei Cavalieri, in piazza dei Cavalieri 1, Pisa) e che rientra nell'ambito dei seminari di "Scienza e analisi delle istituzioni", promossi in maniera congiunta dai costituzionalisti Emanuele Rossi della Scuola Superiore Sant'Anna e Andrea Pertici dell'Università di Pisa.

Sul conflitto di interessi si confronteranno Giuseppe Civati, deputato che - appena eletto - ha presentato una proposta per introdurre una nuova disciplina del conflitto d'interessi; Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, alla quale la legge attribuisce i compiti di controllo sui conflitti di interessi dei componenti del governo; Marco Taradash, consigliere regionale toscano, ex parlamentare e presidente della Commissione di vigilanza Rai durante le legislature in cui la questione si pose con maggiore evidenza. Andrea Pertici, autore del "conflitto d'interessi" (Giappichelli, 2003) introdurrà e modererà il dibattito.

"Il conflitto d'interessi – spiegano i promotori Emanuele Rossi e Andrea Pertici presentando il seminario di venerdì 3 ottobre - è sempre stato presente nel dibattito pubblico degli ultimi vent'anni. Se ne è cominciato a discutere in ritardo, alla metà anni novanta, in relazione a un caso specifico. E proprio l'identificazione del problema generale con un caso particolare ha reso difficile trovare una soluzione efficace ed equilibrata. L'approvazione di una legge è arrivata molti anni dopo, prevedendo un sistema che la 'Commissione di Venezia', con un parere del 2005, ha invitato a riformare e a rendere più efficace. A maggio 2014 la Camera ha avviato la discussione di quattro proposte di legge che, a differenza della legge in vigore, prevedono tutte un sistema di prevenzione del conflitto d'interessi. Può questo far ritenere – concludono - che una nuova legge sia all'orizzonte?".